

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTO** il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22, relativa al riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 4 novembre 2014, pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

**VISTO** L'art. 8 dello Statuto dell'Ipab "Mons. Benedetto Balsamo" di Monreale (PA), approvato con D.P. n. 324/Serv. 4-S.G. del 01.9.2015 il quale dispone che il Consiglio di Amministrazione sia composto da tre membri: l'Arcivescovo della diocesi di Monreale, membro di diritto che assume la carica di Presidente; l'Arciprete pro tempore membro di diritto, componente; uno designato dal Sindaco del Comune di Monreale. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni;

**VISTO** il D.A. n. 801 Serv. 7 del 15.6.2011 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab suddetta è stato ricostituito per la durata di un quadriennio;

**RILEVATO**, pertanto, che il suddetto Consiglio risulta scaduto e che occorre provvedere alla ricostituzione dello stesso;

**VISTA** la nota dell'Ipab "Mons. Benedetto Balsamo", prot. n. 102 del 14.9.2015, con la quale l'Ente trasmette in allegato le note della Curia Arcivescovile di Monreale che attestano che Mons. Michele Pennisi, nato a Licodia Eubea (CT) il 23.11.1946, è l'Arcivescovo pro tempore della Cattedrale di Monreale e che il Sac. Nicola Gaglio è l'Arciprete pro tempore della stessa;

**VISTA** la nota prot. n. 15214 del 21.7.2015 con la quale il Sindaco del Comune di Monreale ha provveduto, con Determinazione n. 42 del 21.7.2015, alla designazione del sig. Benedetto Mammina, nato a Palermo il 03.9.1975 e residente a Monreale;

**RILEVATO** che le superiori designazioni sono corredate dalla prescritta documentazione necessaria ai fini della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

**PRESO ATTO** che risultano già attivati gli adempimenti ascritti alla competenza di questo Assessorato Regionale per il rinnovo dell'Organo amministrativo dell'Ipab in parola e che, pertanto, può procedersi, alla ricostituzione dell'organo ordinario;

**D E C R E T A**

**ART.1)** Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Mons. Benedetto Balsamo" di Monreale (PA), è ricostituito, per un quadriennio, a decorrere dalla data del presente decreto, nella composizione di seguito indicata:

- Mons. Michele Pennisi, membro di diritto, Presidente
- Arc. Sac. Nicola Gaglio, membro di diritto, componente
- Sig. Benedetto Mammina, componente

**ART. 2)** La convocazione del Consiglio è disposta dal Legale rappresentante dell'Ente e deve aver luogo entro dieci giorni dalla ricezione del presente decreto, con invito da notificarsi a tutti i componenti entro tre giorni, e con l'obbligo di trasmettere al Servizio 7 IPAB il relativo verbale di insediamento.

**ART.4)** Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato di procedere all'insediamento del nuovo Consiglio, previa contestuale verifica, per i singoli componenti, del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n. 223/1967, ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art.11 della Legge n. 6972/1890, fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo statuto, nonché insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013, modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Palermo li

**16 OTT. 2015**

L'ASSESSORE  
Prof. Sebastiano Bruno Caruso

